



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

VULCANO

VIDEOCONFERENZA PERIODICA n. 005/19

Data: **24/10/2019**

Ora: **18:45**

Sede: **Dipartimento della Protezione Civile**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza mensile prevista dalle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV sezioni di Catania e Palermo e CNR-IREA) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite sulle situazioni in atto, non si ritiene di dover procedere alla variazione del livello di allerta.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

VERDE

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/vulcano/livelli-di-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

Il monitoraggio continuo delle fumarole crateriche indica un andamento stazionario della temperatura nel sito di riferimento. Nella stazione sommitale posta ad est dell'area fumarolica, i flussi diffusi dal suolo (flusso di calore e flusso di CO₂) si presentano stabili e mostrano un livello di attività esalativa inferiore a quello dell'anno precedente.

Alla base del cono il monitoraggio continuo del degassamento diffuso e delle acque di falda indica che le emanazioni volatili di alcune stazioni peri-crateriche presentano ancora anomalie geochimiche. Anche i dati dell'ultimo campionamento degli acquiferi termali e della prospezione periodica del flusso di CO₂ indicano un processo esalativo in atto, che nei settori notoriamente più sensibili alla base del cono ha generato anomalie localizzate, anche nel mese di settembre.

La variazione areale registrata dalla rete GPS e iniziata a marzo 2018 mostra una ormai chiara tendenza alla deflazione

Scenari attesi

Per il livello di allerta "VERDE" sono individuati i seguenti fenomeni:

- *Attività vulcanica caratterizzata da degassamento ordinario legato ai sistemi di fumarole crateriche e delle aree periferiche ed al degassamento diffuso.*

Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche con il livello di allerta "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente. Possono sempre verificarsi pericolosi accumuli di gas (soprattutto CO₂ e H₂S), in prossimità delle zone di emissione a mare, in zone topograficamente depresse o in luoghi chiusi.** Il verificarsi di questi eventi, non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su:

http://www.protezionecivile.gov.it/glossario?p_p_id=DpcGlossario_WAR_DpcGlossario100SNAPSHOT&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-1&p_p_col_count=1&DpcGlossario_WAR_DpcGlossario100SNAPSHOT_letter=A&DpcGlossario_WAR_DpcGlossario100SNAPSHOT_action=listByLetter



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania www.ct.ingv.it, Sezione di Palermo www.pa.ingv.it.

Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE GENERALE
Mauro Dolce
(ai sensi dell'OdS n. 22/PERS/2019)